

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4772 del 20/09/2022
Oggetto	D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis, art.29 nonies - Palladio Team Fornovo Srl Discarica sita in Comune di Fornovo di Taro, loc. Monte Ardone - Aggiornamento A.I.A. Det. n. DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018 e s.m.i. per modifica non sostanziale (modifica copertura finale)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4999 del 20/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)"
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.lgs. 36/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE - Discariche rifiuti";
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale

IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- l'installazione IPPC in oggetto, sita in Comune di Fornovo di Taro, Strada Neviano de' Rossi n. 51, località Monte Ardone, della società Palladio Team Fornovo Srl è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Determinazione n. DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018, rilasciata da ARPAE SAC di Parma, a seguito di procedura di modifica sostanziale dell'A.I.A., per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 5.4 (*"5.4 – Discariche che ricevono più di 10 t/giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti"*), di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., allegata al provvedimento di VIA della Regione Emilia Romagna DGR n.1805 del 29/10/2018;
- il provvedimento di A.I.A. di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i provvedimenti di seguito indicati rilasciati da questa Arpae SAC di Parma:

Numero provvedimento	Data
40031	15/03/2021
900	23/02/2021
5542	17/11/2020
38756	10/03/2020
1006	04/03/2019

RICHIAMATA la Determinazione del Dirigente n. 1177 del 17/03/2005 della Provincia di Parma ad oggetto *"Dlgs 22/97 - DLgs 36/2003: Approvazione Piano d'Adeguamento alle indicazioni del DLgs 13/01/2003 N. 36 della Discarica in località Monte Ardone in Comune di Fornovo Taro"*, nella quale si sono approvati il Piano di ripristino ambientale, il Piano di gestione post-operativa e il Piano generale di recupero – stato finale – planimetria e particolare del capping, richiamata altresì al capitolo D.2.12 "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'AIA vigente sopra indicata;

ASSUNTO ALTRESÌ CHE:

- con nota prot. PTF 60-21 del 21/10/2021, acquisita con prot. PG/2021/162552 del 21/10/2021, la società Palladio Team Fornovo Srl ha comunicato che in data 01/10/2021 è stata completata la capacità totale autorizzata della discarica;
- con nota prot. PG/2021/177299 del 17/11/2021 Arpae Servizio Territoriale di Parma ha relazionato in merito al sopralluogo svolto presso la discarica, constatando che gli ultimi carichi di rifiuti sono stati

conferiti in data 01/10/2021;

- al fine di valutare lo stato di fatto della discarica alla luce del termine dei conferimenti nonché la successiva fase gestionale, è stata indetta apposita Conferenza di Servizi decisoria, che si è riunita in data 25/11/2021 (il cui verbale è depositato agli atti presso Arpae SAC di Parma);
- al fine altresì di valutare quanto inizialmente prodotto dalla Ditta (con nota prot. PTF 22-22 del 29/04/2022 e con nota prot. PTF 25-22 del 13/05/2022) in merito alla modifica della copertura superficiale della discarica, nonché la fase gestionale post-operativa della discarica stessa e aspetti correlati, è stata indetta un'altra apposita Conferenza di Servizi decisoria, che si è riunita in data 27/05/2022 (il cui verbale è depositato agli atti presso Arpae SAC di Parma);

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA relativa alla modifica della stratigrafia della copertura finale della discarica, presentata dalla Ditta Palladio Team Fornovo Srl in data 14/07/2022 tramite il Portale IPPC della Regione Emilia-Romagna, acquisita con prot. PG/2022/117092 del 15/07/2022 tuttavia completata in data 18/07/2022 con documentazione acquisita con prot. PG/2022/118079;

CONSIDERATO CHE nel merito della modifica proposta Arpae SAC di Parma ha indetto e convocato ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. una Conferenza di Servizi decisoria, al fine di acquisire le valutazioni di competenza degli Enti/Organi coinvolti, che si è riunita in data 02/08/2022, il cui verbale è depositato agli atti presso Arpae SAC di Parma;

VISTA:

- la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 17/08/2022 tramite il Portale IPPC, a riscontro delle richieste formulate dalla Conferenza di Servizi di cui sopra, acquisita con prot. PG/2022/135884;
- l'ulteriore documentazione di chiarimento e aggiornamento presentata dalla Ditta in data 23/08/2022 tramite il Portale IPPC e acquisita con prot. n. PG/2022/138053, inviata a riscontro della richiesta di chiarimenti prot. PG/2022/137404 del 22/08/2022;

ACQUISITI i seguenti pareri espressi dagli Enti/Organi della Conferenza di Servizi di cui sopra, in allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale:

- parere di AUSL di Parma prot. 57738 del 05/09/2022, acquisito con prot. PG/2022/144579 del 05/09/2022;
- parere del Comune di Fornovo di Taro prot. 9583 del 07/09/2022, acquisito con prot. PG/2022/146297 del 07/09/2022;
- parere dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno prot. 6154/4.2 del 13/09/2022, acquisito con prot. PG/2022/149933 del 14/09/2022;

ACQUISITA la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. PG/2022/144848 del 06/09/2022, che in particolare riporta l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente, ai Capitoli D.2.6 "Emissioni in atmosfera" e D.2.12 "Gestione di fine vita dell'impianto", sulla base delle modifiche proposte e valutate;

VISTA altresì la nota acquisita con prot. PG/2022/140620 del 29/08/2022 con cui l'Agenzia per la Sicurezza

del Territorio e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Parma comunica di non avere competenze in merito alla modifica in oggetto;

RITENUTO di procedere per quanto sopra all'aggiornamento dell'AIA vigente di cui alla Determinazione n. DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- come riportato nella nota tecnica della Ditta Palladio Team Fornovo srl a corredo della modifica non sostanziale in parola, acquisita con prot. PG/2022/117092 del 15/07/2022, "*il pacchetto di copertura finale, così modificato, risponde alle indicazioni tecniche indicate nel D.Lgs. 121/2020*" (Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- come da nota della Ditta Palladio Team Fornovo srl prot. PTF 64/20, acquisita con prot. PG/2020/165325 del 16/11/2020, "*le verifiche effettuate nella documentazione presentata ai fini dell'inquadramento della discarica nella categoria 7 c.1 lett. a) del DM 27/09/2010 (nostro Elaborato 1 del 11/12/2018), relative alla valutazione del rischio con riguardo alle emissioni della discarica e dell'idoneità del sito ai sensi del DM 27/09/2010, sono già adeguate ai contenuti dell'allegato 7 del D.Lgs. 36/03 come modificato dal D.Lgs. 121/2020*".

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, ai sensi dell'art.29 Nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con provvedimento n. DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018 alla Società Palladio Team Fornovo Srl per l'installazione sita in Comune di Fornovo di Taro, Strada Neviano de' Rossi n. 51, località Monte Ardone, il cui gestore è il signor Luca Antonio Maria Crepaldi, per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 5.4 di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., **ai Capitoli D.2.6 "Emissioni in atmosfera" e D.2.12 "Gestione di fine vita dell'impianto"**, sulla base della modifica proposta e secondo quanto riportato nella relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2022/144848 del 06/09/2022, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto, e nel rispetto dei pareri espressi dagli Enti competenti come riportati in premessa e anch'essi qui allegati quale parte integrante e sostanziale;
2. DI LASCIARE invariata ogni altra parte del provvedimento di AIA DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018 e s.m.i.;
3. DI PRESCRIVERE quanto segue:
 - a) l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della copertura finale della discarica dovrà seguire il cronoprogramma presentato dalla Ditta a corredo della modifica non sostanziale in parola (elaborato "2582_5164_R03_Rev1_crono", acquisito con prot. PG/2022/138053 del 23/08/2022), salvo eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari in fase esecutiva, da comunicare preventivamente tramite PEC ad Arpae, Ausl e Comune di Fornovo di Taro;

- b) come emerso in sede di Conferenza di Servizi, di comunicare costantemente tramite PEC ad Arpae, Ausl e Comune di Fornovo di Taro lo stato di avanzamento dei lavori per la copertura finale della discarica, al fine di consentire un tempestivo e puntuale monitoraggio;
- c) come emerso in sede di Conferenza di Servizi e come da parere del Comune di Fornovo di Taro e da parere di Ausl, di prevedere il massimo coordinamento delle parti per garantire la comunicazione e informazione alla cittadinanza in merito alle varie fasi dello svolgimento dei lavori;
- d) come da parere del Comune di Fornovo di Taro, di condividere con il Comune stesso, “entro l’inizio dei lavori di capping, un programma di monitoraggio della viabilità al fine di garantire il permanere delle condizioni di sicurezza indispensabili al transito dei mezzi, nonché adottare eventuali azioni necessarie”;
- e) con riferimento alla Determinazione del Dirigente n. 1177 del 17/03/2005 della Provincia di Parma, richiamata in premessa al presente atto, con la quale è stato approvato il Piano di adeguamento al D.Lgs. 36/2003, considerato che nulla era stato evidenziato dalla Ditta a seguito di quanto richiesto nel merito in sede di Conferenza di Servizi, seduta del 25/11/2021, e alla luce della modifica in parola, si richiede pertanto nuovamente in questa sede di verificare ulteriormente i relativi contenuti e l’eventuale necessità di aggiornare i seguenti documenti facenti parte del Piano stesso, approvato con la suddetta Determinazione:
- Piano di Sorveglianza e Controllo
 - Piano di gestione Post-operativa
 - Piano di Ripristino Ambientale
 - Piano generale di recupero - stato finale, Planimetria e particolari del capping
 - Piano finanziario,
- dandone riscontro ad Arpae entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto;
- f) eventuali modifiche al Piano di monitoraggio e controllo prescritto nell’AIA vigente DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018 e s.m.i. dovranno essere preventivamente comunicate tramite il Portale IPPC della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e saranno valutate ai sensi dell’art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis;
- g) così come già prescritto nel sopra richiamato provvedimento di VIA DGR n.1805 del 29/10/2018 (*“entro 1 mese dalla realizzazione del capping finale dovrà essere completata l’installazione di tutti gli strumenti previsti nel piano di monitoraggio approvato”*) e ribadito anche nell’atto di aggiornamento dell’AIA n. DET-AMB-2021-900 del 23/02/2021, di prevedere il completamento del monitoraggio della discarica con, in particolare, l’installazione e messa a sistema su piattaforma Dynamic Monitoring del terzo sensore accelerometrico previsto nel piano di monitoraggio;
- h) La procedura di chiusura della discarica dovrà essere attuata secondo le modalità definite all’art. 12 del D.Lgs. 36/2003; al riguardo si precisa che, contestualmente alla richiesta di approvazione della chiusura definitiva all’Amministrazione scrivente, dovrà essere presentato un “certificato di collaudo” attestante la conformità della morfologia finale e della copertura superficiale finale posta in opera a quanto autorizzato. Tale certificato dovrà essere rilasciato da una commissione costituita almeno da un ingegnere e da un geologo e dovrà contenere in allegato:
- relazione ad attestazione della conformità della struttura della copertura superficiale finale posta in opera; i valori di conducibilità idraulica dovranno essere attestati anche mediante prove tecniche specificatamente condotte al riguardo;

- rilievo planoaltimetrico ad attestazione della conformità della morfologia finale della discarica;
 - planimetria contenente la rappresentazione del sistema idraulico per l'allontanamento delle acque meteoriche ad attestazione della conformità ai contenuti adeguati e approvati;
 - stato di attuazione del Piano di Ripristino ed elenco degli interventi successivi per il compimento dello stesso;
 - la commissione di collaudo dovrà altresì richiamare, evidenziare ed eventualmente aggiornare a fine intervento gli esiti della valutazione di sicurezza fatta in sede progettuale e di autorizzazione sismica (con rif. alle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 al par. 8.3 "Valutazione della sicurezza").
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione a Palladio Team Fornovo Srl e a Comune di Fornovo di Taro, Unione Comuni Valli Taro e Ceno, AUSL di Parma - Distretto Valli Taro e Ceno, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Parma e Arpae Servizio Territoriale di Parma;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
6. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
7. DI INFORMARE CHE:
- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo procedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi” e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- *relazione tecnica Arpae Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2022/144848 del 06/09/2022;*
- *parere di AUSL di Parma prot. 57738 del 05/09/2022;*
- *parere del Comune di Fornovo di Taro prot. 9583 del 07/09/2022;*
- *parere dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno prot. 6154/4.2 del 13/09/2022.*

Pratica SINADOC n° 25642/2022

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Inviata tramite posta interna

Servizio Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae di Parma

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/06 e smi, Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 – Palladio Team Fornovo srl - Discarica di Monte Ardone in Comune di Fornovo Taro (PR) - Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA - Modifica stratigrafia copertura superficiale della discarica - Relazione tecnica

La comunicazione di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta Palladio Team Fornovo Srl in data 14/07/2022 tramite il Portale IPPC, acquisita con prot. PG/2022/117092 del 15/07/2022, è relativa alla modifica della stratigrafia della copertura finale della discarica.

La soluzione progettuale proposta si richiama, in forma di BAT non vincolante, ad alcune indicazioni tecniche e normative contenute nel D. Lgs. 03 settembre 2020 n. 121 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e si propone di sostituire alcuni strati di terre naturali con materiali geosintetici.

Il Gestore dichiara che il pacchetto di copertura proposto con spessore di circa 1,00 m migliora, rispetto a quanto autorizzato, l'isolamento del corpo rifiuti rispetto all'ambiente esterno minimizzando le infiltrazioni d'acqua.

La documentazione tecnica prodotta dalla Ditta e presentata contestualmente all'istanza di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. PG/2022/117092 del 15/07/2022 è composta anche dall'elaborato "Allegato_03_-_2582_5164_R01_A03_Rev0_equivalenza", che costituisce la relazione di dimensionamento idraulico dei geosintetici della copertura e che contiene le valutazioni tecniche di equivalenza del pacchetto di copertura proposto dalla Ditta in sostituzione a quanto in precedenza autorizzato.

Il pacchetto di capping, così come modificato, prevede la sostituzione dei materiali naturali con dei geocompositi con funzione drenante negli strati di drenaggio del biogas e delle acque meteoriche, e con un geocomposito bentonitico - integrato con una geomembrana in HDPE di 1,5 mm di spessore - nello strato di impermeabilizzazione.

L'equivalenza idraulica dei geocompositi con funzione drenante con i materiali naturali previsti dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. (con spessore $s \geq 0,5$ m e permeabilità $k > 1 \cdot 10^{-5}$ m/s) è stata verificata confrontando la portata dello strato di materiale naturale con quella del geocomposito drenante che lo sostituisce, in funzione delle morfologie di progetto, e ponendo un fattore di sicurezza FS pari a 1,5. Per lo strato drenante delle acque meteoriche, è stata effettuata inoltre una valutazione del geocomposito drenante rispetto alla portata meteorica di progetto, per verificare che lo stesso sia effettivamente in grado di smaltire la portata di pioggia di progetto. Al punto 2.4.3. del D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D. Lgs. 121/2020, è indicato che la pioggia di progetto deve essere

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

valutata con un tempo di ritorno pari ad almeno 30 anni; in via cautelativa, la Ditta ha utilizzato una pioggia di progetto valutata con un tempo di ritorno pari a 50 anni.

Per quanto riguarda lo strato di impermeabilizzazione, l'equivalenza idraulica è stata valutata confrontando il tempo di attraversamento dello strato minerale naturale previsto dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. (con spessore $s \geq 0,5$ m e conducibilità idraulica $k \leq 1 \cdot 10^{-8}$ m/s) con il geocomposito bentonitico di progetto: il geocomposito bentonitico ha un tempo di attraversamento molto maggiore dell'equivalente strato minerale.

Dalle valutazioni tecniche fornite dalla Ditta, dunque, risulta che:

- il geocomposito con funzione drenante previsto in progetto, nelle specifiche condizioni di utilizzo, sarà in grado di drenare le portate di infiltrazione delle acque meteoriche dalla copertura, assicurando un drenaggio con caratteristiche prestazionali equivalenti a quelle di uno strato drenante granulare di spessore pari a 50 cm e conducibilità idraulica $k > 1 \cdot 10^{-5}$ m/s, e risulta idoneo per la captazione del biogas su tutta l'area della discarica;
- il geocomposito bentonitico previsto in progetto garantisce caratteristiche equivalenti, in termini di tempo di attraversamento della barriera di impermeabilizzazione, di uno strato minerale compattato con spessore $s \geq 0,5$ m e conducibilità idraulica $k \leq 1 \cdot 10^{-8}$ m/s.

La modifica non sostanziale si compone anche di uno studio meteo diffusionale che ha l'obiettivo di simulare l'indice di impatto olfattivo conseguente alle emissioni odorigene in atmosfera durante la realizzazione del capping dell'installazione.

Dalla valutazione dello studio meteo diffusionale risulta che sono state considerate come sorgente odorigena il biogas esalato dalla discarica soggetta a copertura definitiva, il biofiltro, gli sfiati del percolato e la superficie scoperta durante la realizzazione del capping.

L'area della discarica attuale è complessivamente pari a 24.800 m²; il Gestore intende realizzare il capping finale dell'attuale discarica operando in sequenza su n. 2 aree di superficie pari a 12.400 m² ciascuna scoprendo in sequenza ciascuna delle n. 2 aree di superficie pari a 12.400 m².

La concentrazione di odore delle porzioni scoperte sono poste pari, in via cautelativa, alla concentrazione di odore della superficie del bacino in coltivazione oggetto di applicazione di miscela acqua-deodorizzante e copertura con materiale inerte, ossia è assunta pari al valore obiettivo massimo specificato al capitolo D.2.6 Emissioni in atmosfera dell'Autorizzazione Integrata Ambientale come modificato dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5542 del 17/11/2020 di Arpae, pari a 320 ouE/m³.

Sono state calcolate, sulla base della serie di dati meteo orari riferiti al 2019, le concentrazioni medie annuali ed il 98° percentile dei valori orari di picco annuali.

Dall'elaborazione dei risultati relativi alla valutazione olfattometrica presentata, emerge che il 98° percentile dei valori di picco orario, considerando la distanza tra lo stabilimento ed i ricettori, rispetta i limiti di accettabilità previsti dalla Linea Guida n.35 di Arpae approvata con Determina 2018- 426 del 18/05/2018.

In base a quanto sopra esposto ed a quanto emerso dalle Conferenze dei Servizi si ritiene opportuno modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale come sotto riportato relativamente a: Capitolo D.2.6 Emissioni in atmosfera e D.2.12 Gestione di fine vita dell'impianto.

Capitolo D.2.6 Emissioni in atmosfera

Alla luce della valutazione olfattometrica presentata si ritiene di definire per le emissioni indagate valori obiettivo come sotto rappresentati:

Punto indagine	Valore obiettivo max (ouE/m3)	Periodicità controllo
Biofiltro	300	semestrale
Discarica superficie scoperta durante la realizzazione del Capping	320	una per ogni lotto durante le operazioni di capping

I valori obiettivo di cui sopra sono da intendersi come parametro da utilizzarsi per la verifica dell'andamento delle emissioni odorigene al fine di limitare le percezioni olfattive a livello dei ricettori.

In base alla valutazione complessiva dei dati, nonché in base ai riscontri inerenti l'assenza/presenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, si potranno prevedere opportune modifiche autorizzative relativamente alla concentrazione di odore, alla loro periodicità, all'adeguamento del valore obiettivo di emissione odorigena e alla eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

Nel caso di un eventuale superamento del valore obiettivo in uno dei monitoraggi periodici, il Gestore è tenuto a darne comunicazione ad Arpae nei tempi tecnici strettamente necessari, allegando una relazione tecnica descrittiva sulle modalità operative in atto e della tipologia produttiva in corso durante l'effettuazione dei controlli e degli eventuali interventi di mitigazione che intende adottare.

D.2.12 Gestione di fine vita dell'impianto

I lavori di realizzazione della copertura superficiale della discarica dovranno essere realizzati conformemente alla soluzione progettuale proposta come modifica a quanto in precedenza autorizzato.

In particolare, la stratigrafia del pacchetto di copertura finale dovrà essere così articolata (dall'alto verso il basso):

- strato superficiale di copertura, costituito da terreno vegetale adatto allo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del ripristino ambientale del sito, di spessore pari a 1,00 m;
- limitatamente alle aree di scarpata, strato di rinforzo costituito da un geocomposito con

- funzione aggrappante;
- strato di drenaggio delle acque meteoriche di infiltrazione, costituito da un geocomposito con funzione drenante con filtro in geotessile su entrambe le superfici e permeabilità equivalente ad uno strato minerale con spessore pari a 0,50 m e conducibilità idraulica $k > 1 \cdot 10^{-5}$ m/s;
 - geomembrana in HDPE ad aderenza migliorata sulla superficie inferiore e spessore pari a 1,5 mm;
 - strato di impermeabilizzazione costituito da un geocomposito bentonitico con permeabilità equivalente a quella di uno strato minerale compattato con spessore pari a 0,50 m e conducibilità idraulica $k \leq 1 \cdot 10^{-8}$ m/s;
 - strato di drenaggio del gas e di rottura capillare costituito da un geocomposito con funzione drenante con filtro in geotessile su entrambe le superfici.

Inoltre, alla luce della valutazione dell'equivalenza idraulica presentata, si ritiene di definire le seguenti caratteristiche prestazionali minime dei geosintetici che saranno utilizzati nel pacchetto di capping dell'installazione **e che dovranno essere comunicati al Servizio scrivente con congruo anticipo rispetto alla stesura, contestualmente al piano di posa degli stessi.**

- 1) Caratteristiche prestazionali minime del geocomposito drenante per le acque meteoriche in scarpata e per il drenaggio del biogas:

CARATTERISTICA	NORMA DI RIF.	UNITÀ DI MISURA	VALORE DI RIFERIMENTO
Caratteristiche geocomposito			
Spessore a 2 kPa	EN ISO 9863-1	mm	6,9 (+/- 10%)
Massa areica	EN ISO 9864	g/m ²	720 (+/- 10%)
Capacità drenante nel piano	EN ISO 12958	l/m/s	0,50 (Contatto rigido/morbido Gradiente 0,1 Pressione 20 kPa)
Filtri esterni			
Massa areica	EN ISO 9864	g/m ²	120 (+/- 17%)
Flusso perpendicolare al piano	EN ISO 11058	l/m ² /s	115 (+/- 40)
Apertura caratteristica	EN ISO 12956	µm	132 (+/- 77)
Anima drenante			
Materia prima			polipropilene
Massa areica	EN ISO 9864	g/m ²	480 (+/- 6%)

2) Caratteristiche prestazionali minime del geocomposito drenante per le acque meteoriche da posare sul colmo:

CARATTERISTICA	NORMA DI RIF.	UNITÀ DI MISURA	VALORE DI RIFERIMENTO
Caratteristiche geocomposito			
Spessore a 2 kPa	EN ISO 9863-1	mm	8,3 (+/- 10%)
Massa areica	EN ISO 9864	g/m ²	880 (+/- 10%)
Capacità drenante nel piano	EN ISO 12958	l/m/s	0,40 (Contatto rigido/morbido Gradiente 0,03 Pressione 20 kPa)
Filtri esterni			
Massa areica	EN ISO 9864	g/m ²	125 (+/- 10%)
Flusso perpendicolare al piano	EN ISO 11058	l/m ² /s	110 (+/- 30)
Apertura caratteristica	EN ISO 12956	µm	100 (+/- 45)
Anima drenante			
Materia prima			polipropilene
Massa areica	EN ISO 9864	g/m ²	640 (+/- 6%)

3) Caratteristiche geomembrana in HDPE ad aderenza migliorata per l'impermeabilizzazione della copertura:

CARATTERISTICA	NORMA DI RIF.	UNITÀ DI MISURA	VALORE DI RIFERIMENTO
Composizione	UNI EN ISO 11358	%	Percentuale di polimero vergine ≥ 97% Percentuale di nero di carbonio ≥ 2%
Spessore nominale	UNI EN 1849-2	mm	1,5 mm Valori medi con tolleranza di +/- 10% sul valore nominale dichiarato
Massa volumica	UNI EN ISO 1183-1	g/cm ³	0,94±0,96
Carico di snervamento (CS)		MPa	≥ 14

Allungamento allo snervamento (AS)	UNI EN ISO 527-3 provetta tipo 5	%	≥ 8
Carico di rottura (CR)		MPa	≥ 10
Allungamento a rottura (AR)		%	≥ 100
Resistenza alla lacerazione	UNI ISO 34-1	N/mm	≥ 130
Resistenza al punzonamento statico	UNI EN ISO 12236	kN	≥ 3
Flessibilità a freddo	UNI EN 495-5	°C	≤ 40

4) Caratteristiche prestazionali minime che dovrà garantire il geocomposito bentonitico di progetto:

CARATTERISTICA	NORMA DI RIF.	UNITÀ DI MISURA	VALORE DI RIFERIMENTO
Caratteristiche geotessili			
Geotessile superiore	-	-	Polipropilene non tessuto
Geotessile inferiore	-	-	Polipropilene tessuto
Caratteristiche della bentonite			
Tipologia di bentonite	EN ISO 9863-1	-	Bentonite sodica
Massa areica bentonite al 12% di umidità	EN 14196	g/m ²	4000
Caratteristiche del geocomposito			
Massa areica unitaria	EN 14196	g/m ²	4300
Spessore	EN ISO 9863-1	mm	6
Permeabilità	EN 16416 ASTM D5887	m/s	1,5 * 10 ⁻¹¹ (+ 1,0 * 10 ⁻¹¹)
Resistenza a spellamento	ASTM D6496	N/10 cm	65
Resistenza a trazione (longitudinale)	EN ISO 10319	kN/m	12,0 (-2,5)
Resistenza a punzonamento CBR	EN ISO 10319	kN	2,2 (-0,4)

Resta invariata ogni altra parte dell'Autorizzazione DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018 s.m.i.,

compreso il Piano di monitoraggio e controllo per il quale l'eventuale modifica dovrà essere preventivamente richiesta.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

I Tecnici

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza

Marconi Cristina
Perotti Martina

Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 25642/2022

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0057738

DATA: 05/09/2022

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/06 e smi, Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 – Palladio Team Fornovo srl - Discarica di Monte Ardone in Comune di Fornovo Taro (PR) – Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA - Modifica stratigrafia copertura superficiale della discarica - Integrazioni a seguito della seduta di CdS del 02/08 /2022 – Richiesta parere/relazione tecnica

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

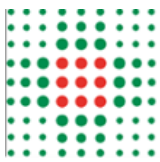
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0057738_2022_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	104F084EBF974943956B4B95F47FEB59C B00F6C858F2C43F96E29618018C6513



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/06 e smi, Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 – Palladio Team Fornovo srl - Discarica di Monte Ardone in Comune di Fornovo Taro (PR) – Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA - Modifica stratigrafia copertura superficiale della discarica - Integrazioni a seguito della seduta di CdS del 02/08/2022 – Richiesta parere /relazione tecnica

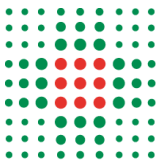
In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenute allo scrivente Servizio in data 18.08.2022 Prot. 54540, relativamente alla modifica non sostanziale di AIA per la stratigrafia della copertura superficiale della discarica denominata Monte Ardone posta in località Neviano dè Rossi nel comune di Fornovo di Taro della Ditta Palladio Team Fornovo Srl

Preso atto:

- dell'allegato tecnico in cui sono illustrati i particolari costruttivi (T04_Rev0_PARTICOLARI), revisionato con la correzione del refuso relativo al disegno delle trincee di ancoraggio;
- della relazione "non tecnica" in cui siano illustrati in particolare i vantaggi e i punti di forza del nuovo progetto di modifica, in termini di impatti ambientali e di impatto sul territorio, rispetto al progetto precedentemente approvato;
- del cronoprogramma di realizzazione delle fasi di intervento, adeguatamente dettagliato alla luce di quanto emerso nel corso della seduta di Conferenza dei Servizi del 02.08.2022

Valutato:

- che con la modifica presentata dalla ditta Palladio Team Fornovo Srl, si evidenzia
- un risparmio di 36.000 metri cubi di risorse naturali (12.000 metri cubi di argilla e 24.000 metri cubi di ghiaia);
- una riduzione del 60% del numero di viaggi con camion necessari per portare i materiali in cantiere; questi infatti passano da 3.100 (da progetto approvato) a 1.300 (modifica proposta). I viaggi di camion risparmiati sono più di 1.800.



- una riduzione del 60% delle operazioni di movimento e stesa delle terre in cantiere
- una riduzione del 60% dei tempi per chiudere il cantiere.
- che da quanto evidenziato nel Cronoprogramma di realizzazione delle fasi di intervento, la totale copertura della discarica, con i teli definitivi “completamento posa pacchetto HDPE”, dovrebbe avvenire con la 9° settimana di lavori, limitando in modo significativo lo spazio temporale dei possibili disturbi olfattivi legati all'intervento stesso.

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Si vuole inoltre evidenziare l'importanza di una corretta illustrazione delle diverse fasi di lavoro e della loro durata, da parte dell'Amministrazione Comunale di Fornovo di Taro nei confronti dei cittadini più esposti, affinché gli stessi siano a conoscenza di quanto stia avvenendo nella discarica in oggetto.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Luca Grilli



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



Fornovo di Taro, li 07 settembre 2022.
Prot.n.

Spett.le ARPAE

OGGETTO: A.I.A. - D. Lgs. N. 152/06 e s. m. i., Parte II e L.R. 21/04 mod. da L. R. n. 9/2015 – Palladio Team Fornovo s.r.l. - Discarica di Monte Ardone in Comune di Fornovo Taro - Copertura superficiale della discarica (Capping) - Istanza del 29.04.2022 e successive integrazioni.

Con riferimento ai lavori di Conferenza dei servizi di cui in oggetto, fermo restando le valutazioni di Arpae e Ausl Igiene Pubblica, si fa presente quanto segue.

Relativamente agli aspetti di competenza, si prende atto favorevolmente che la modifica comporta una significativa riduzione del numero di mezzi d'opera in cantiere rispetto a quanto autorizzato in precedenza e, pertanto, una conseguente minore sollecitazione della fragile viabilità di accesso all'impianto.

Tuttavia, in considerazione del fatto che ad oggi non risultano completati i lavori di sistemazione di cui al progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98/2019 e che le recenti valutazioni tecniche, nonostante l'attività di conferimento dei rifiuti fosse terminata, hanno riscontrato un quadro di dissesto in evoluzione, si ritiene doveroso condividere, entro l'inizio dei lavori di *capping*, un programma di monitoraggio della viabilità al fine di garantire il permanere delle condizioni di sicurezza indispensabili al transito dei mezzi, nonché adottare eventuali azioni necessarie.

Per quanto riguarda la problematica odorigena, si auspica nel massimo coordinamento delle parti coinvolte al fine di poter ottimizzare gli aspetti comunicativi e informativi con la cittadinanza, nelle varie fasi delle attività.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Prof. Dott. Vittorio Di Gilio
(documento firmato digitalmente)



Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di: Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Tornolo e Varsi

SERVIZIO TECNICO-SISMICO

Prot. 6154/4.2

Borgo Val Di Taro, 13 settembre 2022

ARPAE – SAC

Parma

pec: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs.152/06 e smi, Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 – **Comunicazione di modifica non sostanziale di AIA** - Modifica stratigrafia copertura superficiale della discarica di Monte Ardone in comune di Fornovo Taro (PR), presentato da Palladio Team Fornovo s.r.l. - **PARERE**

CONSIDERATO che le funzioni tecnico-amministrative in materia di vincolo idrogeologico, prima esercitate dalle Province, sono delegate alle Comunità Montane dalla L.R.n.3/1999 e che l'esercizio di tali funzioni decorre dal 6 settembre 2000, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della "Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt.148,149,150 e 151 della L.R.21 aprile 1999, n.3 "Riforma del sistema regionale e locale".

CONSIDERATO che ai sensi della L. R. 9/2013 art.32, c.5 le Unioni di Comuni continuano ad esercitare le funzioni ed i compiti delegati dalla legge regionale alle Comunità Montane per tutti i comuni precedentemente aderenti.

CONSIDERATO che ai sensi della L. R. 13/2015 art.21, c.2 le funzioni delegate alle Comunità Montane e alle Province vengono attribuite ai Comuni e alle loro Unioni.

PRESSO ATTO che l'intervento in oggetto ricade nella zona degli atti di vincolo del Comune di Fornovo Taro e rientra nelle previsioni dell'art.7 e successivi del R.D. 3267/1923, artt. 19 e 21 del R.D.1126/1926; ed è ricompreso nell' Elenco 1 della D.G. 1117/2000.

VISTA la vostra richiesta di parere qui pervenuta in data 18.08.2022 con prot. 5544;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi del 2 agosto 2022.

ESAMINATA la documentazione integrativa della ditta Palladio Team pubblicata sul Portale IPPC quanto di competenza e nei soli riguardi della normativa riguardante il vincolo idrogeologico, si esprime **parere favorevole** su quanto in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Ilaria Capelli
(documento firmato digitalmente)

Il Tecnico Incaricato
Dott. Geol. G. Magnani



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.